REGIONE PIEMONTE – Direzione Welfare

Settore A2205C – Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia

Avviso pubblico per la presentazione di candidature da parte di enti del Terzo settore per l'individuazione degli otto rappresentanti componenti dell'Osservatorio regionale per l'ascolto e il contrasto all'abbandono sociale.

(art. 4, co. 2, lett. c) e co. 4, L.R. 14/2025; D.G.R. n. 1-3059 del 21/09/2026).

Considerato che:

con D.G.R. n. 1-3059/2026 del 21/09/2026 è stato istituito l'Osservatorio regionale per l'ascolto e il contrasto all'abbandono sociale, così come previsto dall'art. 4, comma 1, della l.r. 24 luglio 2025, n. 14;

i compiti dell'Osservatorio sono i seguenti:

a) effettuare il monitoraggio delle esigenze che emergono dall'attività di ascolto;

b) proporre campagne di sensibilizzazione e di prevenzione, anche presso le scuole secondarie di secondo grado, i centri d'incontro, gli spazi di comunità, i centri interculturali, i luoghi informali di aggregazione sociale e i luoghi di incontro spontanei, sull'esistenza dei centri di ascolto;

c) svolgere la funzione di coordinamento tra gli enti del terzo settore che operano nel campo delle finalità di cui all'articolo 1;

d) redigere una relazione annuale al settore regionale competente per materia sulle iniziative da intraprendere.

il comma 2 del medesimo articolo prevede che l'osservatorio è composto, tra l'altro da "*otto rappresentanti degli enti del terzo settore che svolgano attività finalizzate al sostegno dei soggetti in condizioni di abbandono sociale, di cui almeno uno individuato tra realtà specializzate in mediazione interculturale, in grado di intercettare forme di isolamento connesse a barriere linguistiche, culturali o migratorie*";

ai sensi del comma 4, i rappresentanti degli enti del terzo settore sono individuati dalla Giunta regionale a seguito di specifico bando;

ai sensi del comma 5 del medesimo articolo "*i componenti dell'osservatorio sono nominati con provvedimento della Giunta regionale, restano in carica tre anni e possono essere riconfermati*";

la partecipazione all'Osservatorio è svolta a titolo gratuito (art. 4, co. 6) e non comporta oneri per il bilancio regionale;

la citata D.G.R. n. 1-3059/2026 demanda al Settore A2205C – Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia della Direzione Welfare la pubblicazione dell'avviso prodromico alla suddetta nomina;

SI AVVISA CHE

è indetta procedura volta alla raccolta di candidature da parte di Enti del Terzo settore volte all'individuazione dei componenti dell'Osservatorio regionale per l'ascolto ed il contrasto all'abbandono sociale.

A tal fine, si precisa quanto segue:

1 Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare candidatura gli Enti del Terzo settore che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscritti al RUNTS da almeno 6 mesi al momento della presentazione della candidatura;

- abbiano sede legale o sede operativa in Piemonte;

- svolgano, in conformità ed in attuazione delle previsioni statutarie, attività finalizzate al sostegno dei soggetti in condizioni di abbandono sociale.

2 Modalità e termini di presentazine della domanda

La candidatura deve essere presentata entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

La candidatura deve essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

persone.giuridiche@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto "*Candidatura Osservatorio regionale ascolto e contrasto abbandono sociale – L.R. 14/2025" e la denominazione dell'ente".*

L'Amministrazione regionale si riserva di riaprire i termini del presente avviso ove il numero di candidature pervenute e ammissibili sia inferiore a otto.

La Regione Piemonte potrà annullare, sospendere o revocare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Art. 3 Contenuto della candidatura

A pena di inammissibilità, in sede di candidatura occorre trasmettere la seguente documentazione in formato PDF sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente:

1) Domanda di candidatura (scaricare il modulo e denominare il file: DC_denominazione ente) (All. 1);
2) Relazione sulle attività dell'ente, di massimo cinque cartelle, redatta secondo lo schema allegato, la quale evidenzi le attività svolte ritenute rilevanti, l'esperienza maturata nello specifico campo e la copertura territoriale di tali attività, con particolare riferimento al contesto piemontese (denominare il file: REL_denominazione ente) (All. 2);

Deve, inoltre, essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la domanda non sia firmata digitalmente (denominare il file: DI_cognome_nome).

Il Settore può richiedere, assegnando un termine perentorio non superiore a sette giorni, chiarimenti o la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o di irregolarità formali sanabili; ciò non consente di sanare il difetto dei requisiti alla data di presentazione né di integrare una relazione priva degli elementi essenziali.

Art. 4 - Posti a disposizione e posto riservato

I posti disponibili sono otto, di cui uno riservato a realtà specializzate in mediazione interculturale, in grado di intercettare forme di isolamento connesse a barriere linguistiche, culturali o migratorie.

L'Ente che intenda candidarsi per il posto riservato è tenuto ad indicarlo espressamente nella candidatura e, di conseguenza, evidenziare nella relazione allegata la propria esperienza nello specifico campo. In assenza di Enti che possano usufruire della riserva, si procede in ogni caso all'individuazione degli otto componenti.

Art. 5 - Criteri per l'individuazione degli enti

L'individuazione degli Enti, una volta acquisite le candidature, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri individuati con D.G.R. n. 1-3059/2026, che consistono nella valutazione comparativa:

- dell'attività svolta, inerente alle attività dell'Osservatorio (ascolto, prevenzione e contrasto della solitudine e dell'abbandono sociale, sensibilizzazione, monitoraggio dei bisogni, coordinamento e lavoro in rete),

- dell'esperienza maturata nello svolgimento della stessa (durata, continuità e consistenza dell'attività, con particolare riferimento all'ultimo triennio),

- della copertura territoriale nell'area del Piemonte (presenza di servizi e interventi nelle diverse Province e aree della Regione, anche in contesti urbani, periferici, rurali o montani).

Per il posto riservato, i medesimi criteri sono riferiti alle attività di mediazione interculturale e alla capacità di intercettare forme di isolamento connesse a barriere linguistiche, culturali o migratorie.

Art. 6 - Individuazione, nomina e durata

La Giunta regionale individua gli otto enti, con scelta motivata sulla base dei criteri di cui all'articolo 5, e nomina i componenti dell'Osservatorio con proprio provvedimento, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 14/2025.

I componenti restano in carica tre anni e possono essere riconfermati. La partecipazione all'Osservatorio è svolta a titolo gratuito: non sono previsti compensi né rimborsi e la partecipazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, così come previsto dal comma 5 e 6 dell'art. 4 della LR 21/2025.

Art. 7 - Rappresentante dell'ente in seno all'Osservatorio

Individuato l'Ente quale componente dell'Osservatorio, la partecipazione agli incontri è riservata al legale rappresentante o, in sua vece, a altro componente del relativo organo di amministrazione a tal fine appositamente delegato.

Il legale rappresentante deve dichiarare, nella domanda, la preventiva accettazione della nomina, qualora conferita, e l'insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alle funzioni dell'Osservatorio, ovvero indicare le eventuali situazioni esistenti e impegnarsi a rimuoverle.

Art. 8 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali comunicati all'Amministrazione saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per le finalità del presente procedimento amministrativo. La Regione Piemonte – Giunta regionale è il titolare del trattamento. I dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Ogni interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.) della Regione Piemonte (dpo@regione.piemonte.it – dpo@cert.regione.piemonte.it). Ulteriori informazioni sono contenute nell'apposita Informativa Privacy allegata.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della LR. n. 14 del 14 ottobre 2014, il Responsabile del Procedimento è il dott. Alberto Rissolio, Dirigente del Settore Controllo registri regionali in ambito sociale, controlli misure cofinanziate con fondi europei di coesione e benessere animali da compagnia.

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

1) PEC: persone.giuridiche@cert.regione.piemonte.it
2) E-mail ordinaria: alberto.rissolio@regione.piemonte.it

Art. 10 – Pubblicità e disposizioni finali

Il presente avviso è pubblicato nella sezione “Nomine” del sito istituzionale Bandi della Regione Piemonte e, ove previsto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Le eventuali comunicazioni, proroghe o rettifiche sono pubblicate con le medesime modalità.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla L.R. 14/2025 e alla D.G.R. 1-3059/2026.